

CURRICULUM DEGLI STUDI E PROFESSIONALE

Nome e Cognome

ALESSIO COVELLI

E-mail

alessio.covelli@unicusano.it

ATTIVITÀ PROFESSIONALI DI RICERCA

- Periodo **Luglio 2020 – Gennaio 2021**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute
- Impiego **Contratto di Collaborazione per Attività di Ricerca del progetto “Rilevanza delle Professioni Educative per lo Sviluppo di Contesti Inclusivi”**
- Linee di ricerca
 - Formazione e competenze degli insegnanti per la progettazione pedagogico-didattica e lo sviluppo di contesti di insegnamento-apprendimento inclusivi
 - Dimensione educativa e formativa delle attività motorie e sportive inclusive

- Periodo **Marzo 2014 – Febbraio 2020 (6 annualità)**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute
- Impiego **Titolare dell’assegno di ricerca “Trasmissione di una cultura inclusiva attraverso l’I.C.T.”**
- Linee di ricerca
 - Processi di inclusione scolastica e sociale con un focus su:
 - Cultura dell’inclusione, rappresentazione e riconoscimento sociale della disabilità
 - Formazione e competenze degli insegnanti per la progettazione pedagogico-didattica e lo sviluppo di contesti di insegnamento-apprendimento inclusivi
 - Valutazione della qualità dell’inclusione scolastica
 - Epistemologia e metodologia della ricerca nella Pedagogia e nella Didattica Speciale
 - Dimensione educativa e formativa delle attività motorie e sportive inclusive
 - Internazionalizzazione e analisi dei sistemi educativi stranieri

- Periodo **Ottobre 2010 – Dicembre 2010**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico”
- Impiego **Collaboratore del Laboratorio di Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione per le Attività motorie e dello Sport**
- Principali mansioni e responsabilità
 - Attività di supporto e di tutoraggio nell’ambito della realizzazione del progetto di ricerca FIRB “Rete@ccessibile” e del funzionamento della relativa piattaforma web

ATTIVITÀ PROFESSIONALI DI DOCENZA E DI DIDATTICA INTEGRATIVA

- Periodo **Ottobre 2021 – Dicembre 2022**
- Datore di lavoro Università Niccolò Cusano Telematica - Roma – C.d.L. in Scienza e Tecnica dello Sport

- Impiego (LM68)
Docente del Corso di Pedagogia Speciale e Disabilità (6 CFU) - A.A. 2021-22

- Periodo **Ottobre 2021 – Dicembre 2022**
 - Datore di lavoro Università Niccolò Cusano Telematica - Roma – C.d.L. triennale in Scienze Motorie (L22)
 - Impiego **Docente del Corso di Etica dello Sport (6 CFU) - A.A. 2021-22**

- Periodo **Ottobre 2020 – Dicembre 2021**
 - Datore di lavoro Università Niccolò Cusano Telematica - Roma – C.d.L. in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)
 - Impiego **Docente del Corso di Pedagogia Speciale e Disabilità (4 CFU) - A.A. 2020-21**

- Periodo **Ottobre 2020 – Dicembre 2021**
 - Datore di lavoro Università Niccolò Cusano Telematica - Roma – C.d.L. triennale in Scienze Motorie (L22)
 - Impiego **Docente del Corso di Etica e Sport (4 CFU) - A.A. 2020-21**

- Periodo **Ottobre 2020 – Dicembre 2021**
 - Datore di lavoro Università Niccolò Cusano Telematica - Roma – C.d.L. triennale in Scienze Motorie (L22)
 - Impiego **Docente del Corso di Pedagogia Speciale (5 CFU) - A.A. 2020-21**

- Periodo **Da Ottobre 2020 a Marzo 2021**
 - Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – C.d.L. in Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM67) (a.a. 2020/21)
 - Impiego **Docente del Corso di Pedagogia Inclusiva (3 CFU) - A.A. 2020-21**

- Periodo **Da Ottobre 2019 a Marzo 2020**
 - Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Laurea Magistrale in Attività Motoria Preventiva e Adattata (a.a. 2019/20)
 - Impiego **Docente del Corso di Pedagogia Inclusiva (3 CFU) - A.A. 2019-20**

- Periodo **Febbraio 2020**
 - Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno
 - Impiego **Docente dei Seminari “Indicatori di qualità e autovalutazione dell’inclusione scolastica” (10 ore)**

- Periodo **Giugno 2019 – Ottobre 2019**
 - Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2018/19)
 - Impiego **Docente del Corso di Pedagogia Speciale della Gestione Integrata del Gruppo Classe (2 CFU)**

- Periodo **Maggio 2018 – Gennaio 2019**
 - Datore di lavoro Università di Roma “Sapienza” – Master universitario interfacoltà di I livello in “Formazione Insegnanti” (a.a. 2017/18)
 - Impiego **Docente del Corso di Pedagogia Speciale e Didattica dell’Inclusione (6 CFU)**

- Periodo **Luglio 2019 – Luglio 2020**

- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2018/19)
 - Impiego **Docente del Laboratorio di Didattica dell’Area Antropologica - Scuola Primaria (60 ore)**
 - Periodo **Luglio 2017 – Luglio 2018**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2016/17)
 - Impiego **Docente del Laboratorio di Didattica dell’Area Antropologica - Scuola Primaria (40 ore)**
 - Periodo **Luglio 2017 – Luglio 2018**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2016/17)
 - Impiego **Docente del Laboratorio di Didattica dell’Area Antropologica - Scuola dell’Infanzia (20 ore)**
 - Periodo **Ottobre 2015 – Luglio 2016**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2014/15)
 - Impiego **Docente del Laboratorio di Didattica dell’Area Antropologica - Scuola dell’Infanzia (20 ore)**
 - Periodo **Settembre 2014 – Luglio 2014**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2013/14)
 - Impiego **Docente del Laboratorio di Didattica dell’Area Antropologica - Scuola dell’Infanzia (40 ore)**
 - Periodo **Aprile 2017 – Luglio 2017**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2014/2015)
 - Impiego **Docente del Corso di Aggiornamento “Alternanza Scuola-Lavoro e Inclusione” per gli Insegnanti della Scuola Secondaria di II grado (16 ore)**
 - Periodo **Aprile 2016 – Maggio 2016**
- Datore di lavoro IC Parco Della Vittoria (Polo Formativo nell’ambito del bando MIUR Prot. n.37900 del 19/11/2015)
 - Impiego **Docente per la formazione degli insegnanti coordinatori dell’inclusione nella scuola**
 - Insegnamenti Pedagogia della relazione d'aiuto; Progettazione pedagogico-didattica inclusiva; Valutazione della qualità dell’inclusione scolastica (6 ore)
 - Periodo **Maggio 2016 – Giugno 2016**
- Datore di lavoro Centro per l'Autonomia Ausilioteca Campana ONLUS in convenzione con CTI, CTS e Ufficio Scolastico regionale Campania (Polo Formativo nell’ambito del bando MIUR Prot. n.37900 del 19/11/2015)
 - Impiego **Docente per la formazione degli insegnanti coordinatori dell’inclusione nella scuola**
 - Insegnamenti Didattica Speciale: Approccio metacognitivo e cooperativo; Valutazione della qualità dell’inclusione scolastica (21 ore)
 - Periodo **Febbraio 2018 – Giugno 2018**

- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” (a.a. 2017/2018)
 - Impiego **Attività seminariali ed esercitative per la disciplina di Pedagogia e Psicologia dell’Attività Motoria – Modulo Pedagogia Inclusiva (M-PED/03) (40 ore)**

- Periodo **Luglio 2019 – Marzo 2020**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (2018/19)
 - Impiego **Tutor del corso di Pedagogia Speciale della Gestione Integrata del Gruppo Classe (40 ore)**

- Periodo **Luglio 2019 – Marzo 2020**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (2018/19)
 - Impiego **Tutor del corso di Pedagogia Speciale della Gestione Integrata del Gruppo Classe (40 ore)**

- Periodo **Giugno 2019 – Marzo 2020**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2018/19)
 - Impiego **Tutor del corso di Progettazione del PDF, del PEI-Progetto di Vita e modelli di Qualità della vita: dalla programmazione alla valutazione (20 ore)**

- Periodo **Novembre 2017 – Luglio 2018**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2016/17)
 - Impiego **Tutor del corso di Progettazione del PDF, del PEI-Progetto di Vita e modelli di Qualità della vita: dalla programmazione alla valutazione (20 ore)**

- Periodo **Giugno 2015 – Marzo 2016**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2014/2015)
 - Impiego **Tutor del corso di Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo (30 ore)**

- Periodo **Maggio 2015 – Luglio 2015**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Tirocinio Formativo Attivo (a.a. 2014/2015)
 - Impiego **Tutor del corso di Didattica e Pedagogia Speciale dell’Integrazione (30 ore)**

- Periodo **Maggio 2015 – Luglio 2015**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Tirocinio Formativo Attivo – Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (a.a. 2014/2015)
 - Impiego **Tutor del corso di Didattica e Pedagogia Speciale dell’Integrazione (6 ore)**

- Periodo **Ottobre 2015**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Tirocinio Formativo Attivo – Facoltà di Lettere e Filosofia (a.a. 2014/2015)
 - Impiego **Tutor del corso di Didattica e Pedagogia Speciale dell’Integrazione (24 ore)**

- Periodo **Giugno 2014 – Luglio 2015**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (2013/14)

- Impiego **Tutor del corso di Pedagogia Speciale della Gestione Integrata del Gruppo Classe (60 ore)**

- Periodo **Ottobre 2014 – Febbraio 2018**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Laurea Magistrale in Attività Motoria Preventiva e Adattata (aa.aa. 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18)
- Impiego **Cultore della materia per la disciplina di Pedagogia e Psicologia dell’Attività Motoria – Modulo Pedagogia Inclusiva (M-PED/03)**

- Periodo **Aprile 2014 – Marzo 2015**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2013/2014)
- Impiego **Tutor del corso di Pedagogia Speciale per la Gestione Integrata del Gruppo Classe (60 ore)**

- Periodo **Aprile 2014 - Marzo 2015**
- Datore di lavoro Università degli Studi di Roma “Foro Italico” – Corso di Formazione per la Specializzazione delle attività di sostegno (a.a. 2013/2014)
- Impiego **Tutor del corso di Pedagogia e didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (15 ore)**

ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE Professore Universitario di II Fascia nel s.c. 11/D2 - s.s.d. M-PED/03 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa (validità: 31/08/2018 - 31/08/2027)

PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA Premio "Roberto Giannatelli" (edizione 2015) dell'Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED) per la migliore tesi di dottorato di ricerca sui temi della comunicazione e della Media Education

ISCRIZIONE AD ALBI PROFESSIONALI Iscritto dal 2009 all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti presso l'Ordine dei Giornalisti del Lazio

COMITATI SCIENTIFICI ED EDITORIALI Membro del Comitato di Redazione della rivista "Italian Journal of Special Education for Inclusion" (Fascia A – Anvur), Rivista ufficiale della Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPeS).
Membro del Comitato di Redazione della rivista "Alter – European Journal of Disability Research" (Fascia A – Anvur)

ADESIONE A SOCIETÀ SCIENTIFICHE Socio corrispondente della SIPeS e della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Periodo **2011 – 2014**
- Istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Roma "Foro Italico" – Dipartimento di Scienze motorie, umane e della salute - Laboratorio di Didattica e Pedagogia Speciale
- Titolo di studio **Dottorato di ricerca in Pedagogia e Didattica Speciale con menzione di "Doctor Europaeus" (S.S.D: M-PED/03)**
- Denominazione del dottorato *"Culture, Disabilità, Inclusione: Educazione e Formazione"* (coord.re: prof.ssa Lucia de Anna)
- Titolo della tesi *"Inclusione, comunicazione e rappresentazione della disabilità. Orientamenti e tendenze nell'informazione giornalistica online"*

- Periodo **2008 - 2010**
- Istituto di istruzione o formazione Università degli Studi "Roma Tre" - Facoltà di Lettere e Filosofia – Corso di Laurea specialistica in Teoria della comunicazione (101/S)
- Titolo di studio **Laurea specialistica in Teoria della Comunicazione con votazione di 110 e lode**
- Titolo della tesi *"La fotografia dopo l'analogico. Il digitale e la rete dei social network"*

- Periodo **2003 - 2007**
- Istituto di istruzione o formazione Università degli Studi "Roma Tre" - Facoltà di Lettere e Filosofia – Corso di Laurea Triennale in Scienze della comunicazione
- Titolo di studio **Laurea triennale in Scienze della Comunicazione con votazione di 102/110**

- Periodo a) **1999 - 2003**
- Istituto di istruzione o formazione Liceo Scientifico Statale E. Majorana
- Titolo di studio **Diploma di Maturità Scientifica**

PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI:

Anno	Titolo della Ricerca	Istituzione/Unità di Ricerca
2010-2012	FIRB -Rete@accessibile	Università degli Studi di Roma "Foro Italico"
2010-2012	Progetto Leonardo da Vinci Univers'Emploi	Università degli Studi di Roma "Foro Italico"
2014-2016	Teaching Accessibility and Inclusion: Education Practices	Università degli Studi di Roma "Foro Italico"
2014-2021	Mouvement inclusif et images sociales des personnes en situation du handicap	Università degli Studi di Roma "Foro Italico" - Université Lyon 2
2017-2018	Miglioramento della qualità della didattica inclusiva	Università degli Studi di Roma "Foro Italico" - CNUDD
2018-2020	Proposta di un nuovo modello formativo per gli insegnanti di attività motorie e sportive	Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

ALTRE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA

Nell'ambito del Dottorato di Ricerca Internazionale "Culture, disabilità, inclusione: educazione e formazione" ha svolto attività di ricerca e formazione presso:

- Institut national supérieur de formation et de recherche pour l'éducation des jeunes handicapés et les enseignements adaptés (INSHEA-Suresnes) (coord. Prof. Serge Ebersold)
- Université Paris V "René Descartes" (coord. Prof. Eric Plaisance)
- Université Lyon 2 (coord. Prof. Charles Gardou)
- Université du Québec à Montreal (UQAM) (coord. Prof. Mouloud Boukala)
- University of Malta (coord. Prof.ssa Elena Tanti-Burlò)

Ha frequentato la Scuola Estiva Nazionale "La scienza per il futuro. Innovazione, sostenibilità, incertezza" del Centro Interuniversitario del Piemonte Agorà Scienza (Torino, 03-08/07/2011).

Ha frequentato il corso di progettazione per i progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea "EU YOUNG RESEARCHERS" presso il CEERNT (Bruxelles, 14-18/07/2014).

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari di formazione sulle metodologie e gli aspetti della ricerca sociale in relazione ai propri interessi di studio nella Pedagogia Speciale e nelle Scienze della Comunicazione, con un focus su processi di inclusione, disabilità, educazione e formazione, comunicazione, rappresentazioni sociali, ICT e mass media.

LINGUE STRANIERE

	INGLESE	FRANCESE
• Lettura	C1	C1
• Scrittura	C1	C1
• Espressione orale	B2	C1

SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE DI RICERCA

1. Cultura dell'inclusione, rappresentazioni e riconoscimento sociale delle persone con disabilità

Gli studi sulle rappresentazioni sociali della disabilità rispondono alla necessità di un dialogo interdisciplinare nel quale il sapere pedagogico si pone come fulcro della riflessione sull'uomo e le sue possibili condizioni esistenziali. In tale prospettiva, la Pedagogia Speciale è chiamata a promuovere attraverso il proprio ruolo di mediazione tra le varie discipline una riflessione sulle varie prassi e i diversi interventi al fine di dare risposte (anche di natura operativa) basate sul carattere ecologico delle problematiche che ostacolano l'inclusione delle persone con disabilità nelle loro molteplici dimensioni di vita e, in genere, di quelle porzioni della popolazione a rischio di esclusione (Covelli, 2015, 2016; de Anna & Covelli, 2013). L'interesse e la problematizzazione verso le rappresentazioni sociali risponde quindi all'esigenza della Pedagogia Speciale di comprendere il riconoscimento della diversità e della disabilità, il quale può essere considerato come un concetto chiave della riflessione pedagogica per la costruzione della relazione con l'altro all'interno dei processi educativi e, al contempo, per favorire la partecipazione sociale di tutti, presupposto per la realizzazione dei processi di inclusione in senso ampio (ONU, 2006; de Anna, Gardou, Covelli, 2018). Le evidenze delle ricerche dimostrano come una diversa cultura sulla disabilità e sull'accoglienza della diversità, e quindi una più o meno avanzata sensibilità culturale verso l'integrazione a seconda dei paesi e delle rispettive dimensioni educative, abbiano un ruolo di prim'ordine nell'influenzare l'immaginario collettivo e il riconoscimento della disabilità. Se «la prospettiva di integrazione è riconoscimento di molteplicità» (Canevaro, 2000, p.11), i processi educativi di insegnamento-apprendimento sono cruciali nel co-costruire, fornire e far evolvere sul piano sociale e culturale quelle coordinate interpretative che possano indirizzare le nuove generazioni verso un rinnovamento del riconoscimento della disabilità e, di conseguenza, verso una maggiore propensione all'accoglienza della molteplicità e delle differenze. L'accoglienza della molteplicità può concretizzarsi nell'impegno di riconoscimento nell'integrazione per la costruzione e lo sviluppo di società inclusive. Le ricerche condotte hanno affrontato tali questioni per comprendere le rappresentazioni veicolate dai media e i modelli culturali soggiacenti al riconoscimento sociale della disabilità al fine di favorire lo sviluppo di una cultura diffusa dell'inclusione (Covelli, 2019).

2. Formazione e competenze degli insegnanti per la progettazione pedagogico-didattica e lo sviluppo di contesti di insegnamento-apprendimento inclusivi

La formazione degli insegnanti ha un ruolo cruciale per lo sviluppo dei processi di inclusione scolastica e sociale (UNESCO, 2009, 2017). L'interesse è verso la costruzione delle competenze strategiche per lo sviluppo di una scuola accogliente e accessibile in termini di partecipazione e di responsabilità condivise dai vari attori. La formazione è un processo riguardante tutta la scuola, vale a dire tutte le persone che partecipano ai processi di inclusione e che costituiscono la comunità scolastica in interazione con la più vasta comunità sociale e le risorse del territorio. Pertanto, la relazione circolare e di reciprocità tra l'impostazione della formazione degli insegnanti e la ricerca pedagogica e didattica è determinante per apprendere ed essere propensi a osservare i comportamenti e le relazioni nei contesti al fine di poter analizzare globalmente gli elementi e le informazioni utili a conoscere e comprendere gli studenti con cui si lavora e quale potrebbe essere il loro progetto di vita a partire dall'infanzia e in continuità nelle transizioni ai gradi successivi dell'istruzione scolastica. La realizzazione di tali obiettivi richiama la centralità del ruolo e delle funzioni proprie dell'insegnante specializzato quale figura di riferimento e di mediazione nella realizzazione di approcci e interventi integrati rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali (de Anna, Gaspari & Mura, 2015; Covelli, Sanchez Utgé, Moliterni, 2021). Tale mediazione investe anche i modelli e le metodologie didattiche, in riferimento alla loro progettazione e strutturazione negli interventi educativi. Questo genere di riflessione è nella prospettiva di una didattica intesa non solo in termini applicativi ma come scienza generativa di ricerca che dialoga con la ricerca sull'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento per alimentare una conoscenza critica delle modalità per conseguire gli scopi educativi.

Le competenze necessarie per rispondere alla crescente eterogeneità delle classi non dovrebbero essere soltanto prerogativa del buon insegnante specializzato ma di tutti gli insegnanti poiché qualifica coloro che considerano la diversità degli alunni non come un problema o un ostacolo alla loro professione, bensì come la normalità della propria realtà esistenziale e professionale con la quale confrontarsi costantemente (Covelli, 2015). Pertanto, se una scuola è realmente inclusiva può sostenere tutti gli alunni nel progetto-processo di autorealizzazione, secondo le differenti peculiarità in termini di potenzialità, bisogni, attitudini, ecc. Questo aspetto sicuramente non trascurabile rappresenta un elemento centrale della nostra ricerca ed è strettamente connessa con la costruzione di contesti scolastici inclusivi e di qualità.

L'utilizzo di approcci misti sul piano metodologico in una cornice di ricerca-azione ha favorito la connessione tra prassi e ricerca sia in riferimento al contesto scolastico, sia alla realtà universitaria (Covelli, 2015; de Anna & Covelli, 2016d, 2018; Mazzer & Covelli, 2016, 2018; de Anna & Covelli, 2021a).

3. Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica

L'attenzione alla qualità e alla valutazione dell'inclusività dei sistemi di istruzione è da tempo una priorità stabile delle istituzioni internazionali e nazionali per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità. Molti studi di carattere internazionale dedicati alla valutazione della qualità dell'inclusione scolastica hanno cercato di cogliere la natura dinamica di tale processo sul piano culturale, politico, giuridico e delle prassi che inevitabilmente sono connesse alle peculiari impostazioni dei diversi sistemi di istruzione (de Anna & Covelli, 2016a). La definizione degli aspetti ritenuti significativi per lo sviluppo dell'inclusione scolastica, così come la valutazione e il monitoraggio della sua qualità corrisponde quindi a una filosofia di azione continua volta al miglioramento di un prodotto o di un servizio, cercando di soddisfare le aspettative degli attori attraverso la costruzione di contesti "learning-friendly" con benefici condivisi dagli alunni e dalle loro famiglie, dagli insegnanti, la scuola e la comunità sociale in senso ampio (UNESCO, 2015; Covelli, de Anna, 2020; de Anna, Covelli, 2021a).

In tale prospettiva, una scuola qualitativamente valida sul piano dell'inclusione si traduce in un migliore rendimento del sistema scolastico nella sua globalità. La qualità è assicurata anche da una formazione dei professionisti tale da consentire di «rispondere alle esigenze individuali dei bambini provenienti da contesti differenti e che presentano disabilità o esigenze educative particolari, preparando il personale a gestire gruppi diversificati» (European Agency for Development in Special Needs Education, 2009, p.17).

L'attività di ricerca svolta ha permesso di lavorare con gli insegnanti nell'ambito dei corsi di aggiornamento attraverso gruppi di discussione e attività simulative funzionali all'individuazione delle dimensioni di analisi e valutazione ritenute più significative dagli insegnanti ai fini dello sviluppo dell'inclusività all'interno delle scuole. Partendo da un approccio qualitativo (Covelli, 2015; 2016c), gli studi condotti sul territorio laziale e campano hanno permesso di costruire un questionario di autovalutazione della qualità dell'inclusione scolastica (Covelli & de Anna, 2020) che prende in considerazione la dimensione culturale e formativa, la collaborazione tra i vari attori implicati con attenzione alla leadership inclusiva (de Anna & Covelli, 2021; Moliterni & Covelli, 2020) e la progettazione pedagogico-didattica dei processi di insegnamento-apprendimento.

4. Epistemologia e metodologia della ricerca nella Pedagogia Speciale

L'interesse verso le questioni epistemologiche e metodologiche che caratterizzano il dibattito scientifico in ambito pedagogico e nello specifico della «Pedagogia Speciale per l'Inclusione» (de Anna, Covelli, 2021b), scaturisce dalla necessità di utilizzare approcci in grado di garantire un adeguato rigore scientifico e al tempo stesso di poter coniugare specificità e generalizzazione nell'ambito delle analisi riguardanti i processi educativi. Riconoscendo le difficoltà insite nella "messa a punto di modelli di ricerca empirica adeguati alla natura dell'oggetto della ricerca pedagogica" (Mortari, 2007, p. 16; Biesta, 2007; Calvani, Vivanet, 2014), lo scopo della nostra riflessione è la messa a punto di strumenti integrati di analisi sul piano qualitativo e quantitativo in grado di rispondere alla complessità dei processi educativi e di inclusione (Covelli, 2016b; de Anna, Covelli, 2021b). L'analisi di tali processi si rivela infatti problematica poiché esige la considerazione di numerose variabili che possono differire a seconda delle situazioni e delle prospettive di indagine adottate dall'analista (Covelli, 2018). Una complessità che non può essere ridotta al dualismo quantitativo-qualitativo ma che merita una riflessione più ampia a partire dallo statuto epistemologico della pedagogia con un focus sulla relazione "evidenza-verità". Considerare le motivazioni e il senso del proprio ricercare permette di spogliarsi di quei pregiudizi alla base di visioni meramente tecnicistiche, riduttive e a volte unilaterali sulle strategie e le metodologie di ricerca considerate aprioristicamente più efficaci al di là dell'oggetto e degli obiettivi attribuiti alle diverse analisi. Inoltre, l'attenzione alle dimensioni culturale, assiologica e simbolica, è parte integrante delle ricerche sui processi educativi nei quali tali dimensioni non sono semplicemente elementi di sfondo ma veri e propri elementi costituenti dei vari oggetti e prospettive di studio. Tali aspetti contribuiscono a rendere le ricerche in questo campo metodologicamente più complesse rispetto, ad esempio, a ricerche più prettamente tecniche come quelle medico-sanitarie basate su evidenze empiriche.

Il concetto di verità dovrebbe essere ricondotto a una cornice epistemologica che tenga conto della natura ermeneutica-interpretativa della pedagogia e che consideri le conoscenze e i saperi non esclusivamente in termini di oggettività, ma nella loro problematicità. Questa cornice, secondo Granese, è importante per cogliere il concetto di "verità come disvelamento", secondo il fondamento logico della corrispondenza alla realtà. Tale fondamento è cruciale per ridefinire anche la relazione tra verità ed evidenze, dove quest'ultime si spogliano delle pretese di oggettività per assumere le connotazioni di "coerenza" e "affidabilità" rispetto alla realtà dalla quale sono state ricavate. La ricerca delle evidenze considerate nei termini di coerenza, affidabilità e di corrispondenza con la realtà richiede l'utilizzo di ricerche con approcci interdisciplinari e plurali sul piano metodologico (Covelli, 2016, 2018; de Anna, Gardou & Covelli, 2018; Covelli, de Anna,

2020) in grado di consentire un'apertura multiprospettica sui processi educativi e di inclusione.

5. Attività motorie e sportive per l'inclusione

La progettazione di attività motorie e sportive inclusive con finalità educative e formative caratterizza questa linea di ricerca che prende le mosse da una definizione condivisa dei concetti di "attività fisica" e di "sport" la quale rappresenta un aspetto problematico poiché legato alla dimensione soggettiva, esperienziale, culturale e assiologica delle persone che vivono tali esperienze sia come professionisti, sia come atleti o utenti di vario genere. La definizione di questi due concetti può variare anche a seconda del vissuto personale e delle relazioni intersoggettive alla base delle esperienze motorie e sportive, nonché della prospettiva di studio adottata nelle ricerche sul campo. Le difficoltà aumentano nel momento in cui queste attività sono connotate in termini di inclusività. In riferimento alle pratiche di educazione fisica nella scuola, l'inclusione è stata considerata da alcuni autori come un inserimento degli studenti nelle classi con i loro pari, nei loro territori di residenza prevedendo l'utilizzo di aiuti supplementari ove necessario. In altri casi, l'inclusività nelle attività motorie e sportive è stata definita come un approccio filosofico in grado di favorire giustizia sociale. Pur riconoscendo il carattere transitorio verso un'impostazione inclusiva dei processi analizzati dai vari studi nei diversi contesti presi in esame, alcuni contributi tendono ancora ad associare le pratiche inclusive alle attività motorie e sportive adattate le quali vengono considerate come uno strumento per favorire l'inclusione.

Tali questioni sono ravvisabili anche negli studenti universitari di scienze motorie i quali spesso faticano a considerare le attività motorie inclusive nei termini di una progettualità che tenga conto delle caratteristiche individuali e collettive di un gruppo, prevedendo una trasformazione a priori che riguarda sia il contesto di realizzazione, sia le attività poste in essere al fine di accogliere pienamente le differenze del gruppo. Esse infatti assumono un valore essenziale e fondante delle attività di carattere espressivo-motorio la cui valenza non è legata soltanto al benessere psicofisico e all'aspetto prestativo, ma in primo luogo al valore educativo e formativo del riconoscimento delle diversità come arricchimento reciproco per gli utenti in relazione, all'espressione della creatività attraverso la corporeità (de Anna & Covelli, 2016d), alle trasformazioni sistematiche dei contesti per accogliere tutte le differenze garantendo la partecipazione ad attività accessibili e potenzialmente fruibili da tutti gli utenti (de Anna & Covelli, 2016a, 2016c).

6. Internazionalizzazione e analisi dei sistemi educativi stranieri

Lo sguardo internazionale è un elemento trasversale ravvisabile in tutte le attività di ricerca nelle quali è stata sempre posta attenzione al confronto culturale tra le molteplici impostazioni dei vari paesi e alle diverse visioni del concetto di inclusione nelle sue varie declinazioni (Covelli, 2016a; de Anna, Covelli, 2016a, 2016b, 2021c). Le analisi svolte sui sistemi di istruzione e sulle diverse impostazioni più o meno inclusive delle varie realtà scolastiche hanno permesso di esaminare i principali dispositivi volti al supporto-sostegno per l'inclusione scolastica e per la risposta ai bisogni educativi speciali (Covelli, 2017; de Anna, Covelli, 2016a; de Anna, Gardou, Covelli, 2018). L'intento di tali approfondimenti non è legato a finalità comparative ma si configura piuttosto come una riflessione che, partendo dal confronto internazionale, intende soffermarsi sui cambiamenti necessari alla transizione e allo sviluppo dei processi di inclusione (de Anna, Covelli, 2021c). Il riferimento è in particolare alle impostazioni politiche, istituzionali e culturali dei vari paesi e dei rispettivi sistemi di istruzione, al coinvolgimento dei vari attori implicati e all'analisi delle competenze mobilitate per la costruzione di approcci inclusivi secondo un approccio universale.

PUBBLICAZIONI

COVELLI, A. (2019). Les représentations sociales du handicap comme outil pour le développement de l'inclusion scolaire et sociale. In *Actes du Séminaire International "Le Droit à une Education Inclusive. Transition conceptuelle, transformation des pratiques et enjeux de l'évaluation"*. Rabat, 7-8 gennaio 2019 : Conseil Supérieur de l'Éducation, de la Formation et de la Recherche Scientifique.

COVELLI, A. (2018). La ricerca sull'inclusione tra internazionalizzazione e interdisciplinarietà: questioni epistemologiche e metodologiche. In L. de Anna, C. Gardou & A. Covelli (a cura di), *Inclusione, cultura e disabilità. La ricerca della pedagogia speciale tra internazionalizzazione e interdisciplinarietà: uno sguardo ai cinque continenti*. Trento: Erickson, pp. 156-169.

COVELLI, A. (2018). Mass media e rappresentazione della disabilità: per una cultura diffusa dell'inclusione. In L. de Anna, C. Gardou & A. Covelli (a cura di), *Inclusione, cultura e disabilità. La ricerca della pedagogia speciale tra*

- internazionalizzazione e interdisciplinarietà: uno sguardo ai cinque continenti*. Trento: Erickson, pp.195-198.
- COVELLI, A. (2018). Integrazione e inclusione in Italia a 40 anni dalla Legge 517/77. In I. Maccioni & C. Rossi (a cura di), *La Legge dell'Inclusione nella Scuola italiana. A quarant'anni dalla 517/77*. Arezzo: Albatrello, pp.101-129.
- COVELLI, A. (2017). I processi di inclusione scolastica in Canada. *L'integrazione scolastica e sociale*, 16(1), pp. 88-98.
- COVELLI, A. (2016a). *Verso una cultura dell'inclusione. Rappresentazioni medialti della disabilità*. Roma: Aracne Editrice.
- COVELLI, A. (2016b). La Ricerca dell'evidenza in Pedagogia Speciale: questioni epistemologiche e metodologiche. *Italian journal of special education for inclusion*, 4(2), pp. 45-56.
- COVELLI, A. (2016c). Inclusion Quality Indicators in the Training of Teachers. In L. de Anna, *Teaching Accessibility and Inclusion*. Roma: Carocci Editore, pp. 130-142.
- COVELLI, A. (2015). Le rappresentazioni sociali come strumento didattico pedagogico di inclusione. In L. de Anna, P. Gaspari, A. Mura, (a cura di), *L'insegnante specializzato. Itinerari di formazione per la professione*. Milano: FrancoAngeli, pp. 137-150.
- COVELLI, A. & DE ANNA, L. (2020). La qualité de l'éducation inclusive en Italie : le regard des enseignants en formation sur l'inclusion scolaire des élèves ayant des besoins éducatifs particuliers. *Alter - European Journal of Disability Research*, 14(3), pp. 175-188.
- COVELLI, A., SANCHEZ UTGE, M. & MOLITERNI, P. (2021). Initial teacher training and specialization for inclusive education: analysis of access qualifications and performances of course participants. *Form@re - Open Journal per la formazione in rete*, 21(1), pp. 270-286.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2021a). La collaborazione per la qualità dei processi di inclusione scolastica. *L'integrazione scolastica e sociale*, 20(1), pp. 81-101.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2021b). Pedagogia speciale per l'inclusione: diversità e riconoscimento. *Italian journal of special education for inclusion*, 9(1), pp. 15-22.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2021c). Formação e acessibilidade: por uma escola e uma sociedade inclusivas. *Curriculo sem Fronteiras*, 21(1), pp. 187-205.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2018a). Inclusive Didactics at the University: innovation and training success of students with Special Educational Needs. *Form@re - Open Journal per la formazione in rete*, 18(1), pp.333-345.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2018b). Conclusioni. In L. de Anna, C. Gardou. & A. Covelli (a cura di) (2018), *Inclusione, culture e disabilità*. Trento: Erickson, pp. 275-282.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2016a). Attività motorie e sportive inclusive. In M. Morandi (a cura di), *Corpo, educazione fisica, sport. Questioni pedagogiche*. Milano: FrancoAngeli, pp. 130-147.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2016b). La Pedagogia Speciale nelle istituzioni internazionali. In P. Crispiani (a cura di), *Storia della Pedagogia Speciale. Le origini, lo sviluppo, la differenziazione*. Pisa: ETS, pp. 636-654.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2016c). Le prime esperienze degli studenti e degli operatori. In L. de Anna, *Le esperienze di integrazione e inclusione nelle università tra passato e presente*. Milano: FrancoAngeli, pp. 65-85.
- DE ANNA, L. & COVELLI, A. (2016d). Le Attività Motorie e la creatività. La collaborazione con il Teatro Gabrielli e il Teatro di Roma. In L. de Anna, *Le esperienze di integrazione e inclusione nelle università tra passato e presente*. Milano: FrancoAngeli, pp. 241-246.
- DE ANNA L., COVELLI A. (2015). Note de lecture "Voies et voix du handicap, M. Jouan. Presses Universitaires de Grenoble". *ALTER Alter European Journal of Disability Research*, vol. 9/2015, pp. 257-261.
- DE ANNA, L., COVELLI, A. (2013). Disabilità e identità nella rappresentazione dei media. In: A. Mura & A.L. Zurru (a cura di), *Identità, Soggettività e Disabilità. Processi di emancipazione individuale e sociale*. Milano: FrancoAngeli, pp. 85-104.
- DE ANNA, L., COVELLI, A. & MAZZER, M. (2016). La scuola inclusiva: confronto tra esperienze internazionali. In I. Maccioni & C. Rossi (a cura di), *Ti racconto una storia. Processi di integrazione a confronto*. Arezzo: Albatrello, pp. 44-53.
- DE ANNA, L., GARDOU, C. & COVELLI, A. (a cura di) (2018). *Inclusione, culture e disabilità. La ricerca della pedagogia speciale tra internazionalizzazione e interdisciplinarietà: uno sguardo ai cinque continenti*. Trento: Erickson.
- MAZZER, M. & COVELLI, A. (2018). L'università di fronte alla sfida dell'inclusione: la parola agli studenti. In S. Pace, D. Petrini & M. Pavone (a cura di), *UNiversal Inclusion. Rights and Opportunities for Persons with Disabilities in the Academic*

Context. Milano: FrancoAngeli, pp. 142-151.

MAZZER, M. & COVELLI, A. (2016). Le interviste e la narrazione degli studenti. In L. de Anna, *Le esperienze di integrazione e inclusione nelle università tra passato e presente*. Milano: FrancoAngeli, pp. 289-317.

MOLITERNI, P. & COVELLI, A. (2020). Il ruolo del dirigente scolastico per la qualità dell'inclusione scolastica: la percezione degli insegnanti. *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 8(1), pp. 237-259.

MOLITERNI, P., DE ANNA, L., SANCHEZ UTGE, M., MAZZER, M., COVELLI, A. & MAGNANINI, A. (2020). Formazione degli insegnanti di scienze motorie. Posizione e situazione tra università e società scientifiche. *L'Integrazione scolastica e sociale*, 19(2), pp.87-112.

RELAZIONI A CONVEGNI E SEMINARI DI RICERCA E FORMAZIONE

COVELLI, A. *Rappresentazione e riconoscimento sociale della disabilità: la prospettiva della Pedagogia Speciale*. Convegno "Rappresentazioni e controrappresentazioni: narrare la diversità al cinema, nei media e a scuola". Università degli Studi di Cagliari, 22/05/2021.

COVELLI, A. *La ricerca sull'inclusione tra internazionalizzazione e interdisciplinarietà: questioni epistemologiche e metodologiche*. Giornata di Studio e Ricerca "Inclusione, culture e disabilità: la ricerca della pedagogia speciale tra internazionalizzazione e interdisciplinarietà". Università degli Studi di Roma "Foro Italico", 14/06/2019.

DE ANNA, L., COVELLI, A. & MAZZER, M. *Former à la collaboration pour l'inclusion*. Conferenza Internazionale "Construire un avenir pour chaque élève". Haute Ecole Pédagogique de Lausanne, Lausanne, 24/04/2019.

COVELLI, A. *Les représentations sociales du handicap comme outil pour le développement de l'inclusion scolaire et sociale*. Séminaire International "Le droit à une éducation inclusive : transition conceptuelle, transformation des pratiques et enjeux de l'évaluation". UNICEF-CCRA, Rabat, 08/01/2019.

COVELLI, A. *La recherche sur l'inclusion entre internationalisation et interdisciplinarité : questions épistémologiques et méthodologiques*. Seminario "La recherche en éducation inclusive : perspectives théoriques et méthodologiques". CNAM, 17/10/2018.

DE ANNA, L. & COVELLI, A. *La qualité de l'inclusion scolaire par le regard des enseignants spécialisés italiens*. Conférence ALTER 2018 "Transformer les pratiques et les connaissances au prisme du handicap : expériences, transmissions, formations, organisations". Lille, 06/07/2018.

DE ANNA, L. & COVELLI, A. *La place des parents comme moteur de transformation*. Conferenza Internazionale dell'AIRHM "La Convention de l'ONU relative aux droits des personnes handicapées : une utopie". HETS, Ginevra, 12/09/2017.

DE ANNA, L. & COVELLI, A. Il percorso dell'integrazione in Italia prima e dopo la legge 517/77. Conferenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siena e Arezzo "La legge 517/77, quarant'anni dopo". Lucignano, 07/09/2017.

COVELLI, A. & MAZZER, M. *Perceived barriers and facilitators to inclusive sport and motor activities among future sector professionals*. Conferenza internazionale "Handicap, Reconnaissance et "Vivre ensemble". Diversité des pratiques et pluralité des valeurs". ALTER – European Society for Disability Research, Losanna, 06/07/2017.

COVELLI, A. *Sport e Inclusione*. Convegno "Sport, cultura, disabilità". Università di Modena e Reggio Emilia, 03/12/2016.

COVELLI, A. *La ricerca in Pedagogia Speciale tra rappresentazione e narrazione delle esperienze*. Summer School SIPES, Bressanone 02/09/2016.

MAZZER, M. & COVELLI, A. *Accessibilità e inclusione: lo sguardo degli studenti*. Convegno internazionale "UNiversal Inclusion: Rights and Opportunities for Persons with Disabilities in the Academic Context", Università di Torino, 14/05/2016.

COVELLI, A. *Inclusive Education in Canada*. Conferenza Internazionale "La qualità dell'Integrazione Scolastica e Sociale", Erickson, Rimini 13/11/2015.

COVELLI, A. *Pedagogia Speciale e cultura inclusiva. Un approccio interdisciplinare alle rappresentazioni della disabilità*. Conferenza Nazionale "La prospettiva inclusiva per una ricerca di qualità in pedagogia e didattica speciale", Società Italiana di Pedagogia Speciale SIPES, Università di Messina, 29/05/2015.

COVELLI, A. *Cinema, Comunicazione e Disabilità. Lo sguardo della Pedagogia Speciale*. Conferenza Internazionale GIEI,

Università di Roma "Foro Italico", 14/10/2014.

COVELLI, A. *Inclusione, Comunicazione e Rappresentazione della Disabilità*. Conferenza Nazionale "La giovane ricerca nella Pedagogia Speciale", Società Italiana di Pedagogia Speciale SIPES, Università Cattolica di Milano, 12/06/2014.

COVELLI, A. *Representation of persons with disability in online newspapers. Content analysis of Repubblica.it and Corriere.it*. II Conferenza internazionale ALTER – European Society for Disability Research, Katholieke Universiteit Leuven, 05/07/2013.

COVELLI, A. *Representation of persons with disability in Italian online newspapers*. Seminario di Ricerca, HETS – Ginevra, 19/04/2013.

COVELLI, A. *L'internazionalizzazione della ricerca e il Dottorato di ricerca Internazionale Culture, disabilità, inclusione: educazione e formazione*. Workshop "Studiare e vivere internazionale: Erasmus Mundus e le altre opportunità di mobilità oltreconfine", Young International Forum, 08/05/2012.

COVELLI, A. *Comunicazione e disabilità tra stereotipi e pregiudizi*. Conferenza "L'artigianato della ricerca e l'arte della manutenzione della conoscenza", Centro Interuniversitario di Ricerca Educativa e Formazione, Università di Roma "Foro Italico" – "Sapienza" Università di Roma, 03/05/2012.